



Progetto Zero CO2

Progettazione partecipata- Fase di Analisi

Nella fase di Analisi è opportuno rilevare la situazione in atto e le responsabilità in gioco.

Per ciò che riguarda il progetto specifico l'analisi effettuata sulla situazione in essere deve raccogliere informazioni in parte simili e in parte diverse a seconda delle organizzazioni dove essa si effettua. Indichiamo di seguito alcuni casi di riferimento, anticipando però che la rilevazione va poi personalizzata assieme al management di ciascuna organizzazione.

a. I referenti dei Comuni

Il progettista della Pubblica Amministrazione locale coinvolto nel processo di progettazione partecipata deve svolgere delle attività dentro la propria organizzazione e fuori di essa in supporto ai diversi enti che hanno manifestato interesse a partecipare all'iniziativa.

All'interno della propria organizzazione

Essi dovrebbero rilevare all'interno del proprio Ente :

- chi potrebbe essere interessato dal tema su cui si sviluppa il progetto. La mobilità ecosostenibile casa-lavoro e scuola-lavoro chiama in causa chi si occupa di attività produttive, perché si tratta di dialogare con le imprese, chi si occupa di scuola, perché si tratta di dialogare con le scuole, chi si occupa di mobilità, perché si tratta di conoscere che si va facendo per le strade e i mezzi pubblici
- cosa sta facendo ciascuno dei principali interlocutori sul tema in questione
- quali finanziamenti eventualmente sono già fruibili per superare alcune prime criticità
- quali strumenti ciascuno usa per controllare il fenomeno
- quale budget è previsto nel bilancio di previsione al riguardo
- quali iniziative di coinvolgimento sono state e sono in procinto di essere intraprese al riguardo.

Inoltre essi dovrebbero rilevare

1. quanti dipendenti ha il proprio Comune
2. da quali Comuni provengono i dipendenti
3. quali sono gli orari di ingresso e di uscita
4. se ha mai misurato il CO2 nei momenti di ingresso e di uscita
5. se ha esperienze di carpooling
6. se ha accordi con società di trasporto per i dipendenti
7. se ci sono fermate di bus pubblici nei pressi
8. se ci sono strade alternative per raggiungere l'ente (bici o a piedi)
9. se ha fatto ricerche pregresse in merito
10. se ci sono cooperative tra dipendenti per il trasporto
11. se i Comuni di provenienza hanno organizzato dei mezzi di trasporto specifici

All'esterno della propria organizzazione

Il progettista può supportare le altre organizzazioni del territorio che intendono unirsi al gruppo centrale di progettazione partecipata.

I principali interlocutori sono quelli che danno origine al problema e che intendono partecipare alla sua risoluzione:

- le imprese (ufficio, fabbrica, centri commerciali, ecc.) che determinano una confluenza di lavoratori nella propria struttura in un determinato numero, in determinate ore, in entrata e in uscita
- le scuole che, allo stesso modo delle imprese, determinano un afflusso e deflusso di persone (personale ATA, personale docente, giovani e i loro famigliari) in determinate ore del giorno
- i luoghi di culto, le agenzie di servizio, le strutture ospedaliere
- le strutture che si occupano della mobilità su territorio (servizi urbani ed extraurbano), vedi TIEMME.

La raccolta delle informazioni e il coinvolgimento nella progettazione collettiva di tali organizzazioni costituiscono un'occasione di educazione e formazione sul tema, valevole per il progetto in corso, ma anche per una progettualità di più lungo decorso utile a continuare l'opera avviata e a raccogliere anche risorse da più fonti di finanziamento.

b. Le imprese di produzione

La loro caratteristica è quella di avere dei dipendenti fissi e degli orari di ingresso e di uscita regolati, pertanto è più semplice la rilevazione dei dati essenziali che sono:

12. quanti dipendenti hanno
13. da quali Comuni provengono
14. quali sono gli orari di ingresso e di uscita
15. qual'è il sistema di turnazione
16. se hanno mai misurato il CO2 nei momenti di ingresso e di uscita
17. se hanno esperienze di carpooling
18. se hanno accordi con società di trasporto per i dipendenti
19. se ci sono fermate di bus pubblici vicino agli ingressi
20. se ci sono parcheggi ampi per far sostare i bus a motore spento
21. se ci sono strade alternative per raggiungere l'impresa (bici o a piedi)
22. se hanno fatto ricerche pregresse in merito
23. se ci sono cooperative tra dipendenti per il trasporto
24. se i Comuni di provenienza hanno organizzato dei mezzi di trasporto specifici
25. se ci sono accordi tra Comuni e impresa per il trasporto organizzato

c. Per le imprese di commercializzazione

Tali imprese (vedi supermercati) hanno le stesse caratteristiche delle imprese di produzione e quindi vanno rilevate le stesse informazioni, ma hanno anche una clientela da servire che ha delle sue abitudini di consumo. Tale clientela cambia durante l'arco dell'anno (ai residenti si aggiungono i turisti) e cambia modalità di consumo (periodo scolastico, periodo estivo, periodo delle feste, ecc).

Come per le imprese produttive va quindi rilevato:

1. quanti dipendenti hanno
2. da quali Comuni provengono
3. quali sono gli orari di ingresso e di uscita
4. qual'è il sistema di turnazione
5. se hanno mai misurato il CO2 nei momenti di ingresso e di uscita
6. se hanno esperienze di carpooling
7. se hanno accordi con società di trasporto per i dipendenti
8. se ci sono fermate di bus pubblici vicino agli ingressi
9. se ci sono parcheggi ampi per far sostare i bus a motore spento
10. se ci sono strade alternative per raggiungere l'impresa (bici o a piedi)
11. se hanno fatto ricerche pregresse in merito
12. se ci sono cooperative tra dipendenti per il trasporto
13. se i Comuni di provenienza hanno organizzato dei mezzi di trasporto specifici
14. se ci sono accordi tra Comuni e impresa per il trasporto organizzato

A ciò si aggiunge:

- qual'è la clientela abituale
- quale l'orario prevalente di acquisto
- come cambia l'orario di acquisto durante il corso dell'anno
- di quali parcheggi dispone
- hanno una fermata di bus pubblici in corrispondenza del punto di vendita
- si fanno delle vendite a domicilio
- vi è un sistema di acquisto on line
- vi è un sistema aziendale di raccolta della clientela
- vi è un sistema stagionale di raccolta della clientela presso i centri turistici maggiori
- ecc

d. Le associazioni, centri di culto, strutture sportive, strutture commerciali dei mercati settimanali

Queste realtà non lavorano con continuità, ma hanno un afflusso di persone concentrato nel tempo e nel luogo. Alcune date sono ricorrenti e prevedibili (la domenica per la chiesa), la partita (per le strutture sportive), i mercati (per le strutture commerciali di strada), altre sono flessibili. Basterebbe verificare il comportamento organizzativo dei momenti previsti di afflusso particolare.

1. Quali sono le date degli eventi di raduno
2. Quali sono le modalità di afflusso
3. Quali sono i mezzi prevalenti di trasporto usati dai convenuti o dai clienti/fruitori delle strutture
4. Se ci sono fermate di bus pubblici in prossimità dei luoghi dove si verifica l'evento
5. Se ci sono mezzi specifici da utilizzare al momento dell'evento (corse speciali, mezzi specifici)
6. Quali spazi di parcheggio ci sono in prossimità delle strutture di erogazione
7. Se sono state attivate esperienze di car pooling tra gli associati e i fruitori
8. Se ci sono mezzi di comunicazione della disponibilità di mezzi di trasporto comuni,
9. Ecc.

e. Le scuole

Esse hanno altre particolarità: la stagionalità (periodo scolastico), l'articolazione degli orari (quelli della mattina e quelli del pomeriggio), la fruizione degli spazi (interna ed esterna), la diversità dei fruitori (personale ATA, docenti, studenti, famigliari), la diversità degli studenti e della loro provenienza (quelle del primo ciclo e quelle del secondo ciclo).

Pertanto le informazioni da raccogliere sono del tipo

1. Qual è la popolazione studentesca servita
2. Da dove provengono gli studenti
3. Quali sono i mesi di frequentazione
4. Quali sono gli orari di fruizione
5. Quali sono i mezzi pubblici che vengono organizzati nel periodo scolastico
6. Se ci sono accordi con compagnie di trasporto pubbliche e private
7. Se ci sono accordi con i Comuni di provenienza degli studenti
8. Qual è il comportamento dei famigliari nel trasporto degli studenti
9. Qual è il comportamento degli studenti sul piano della mobilità
10. Quali sono i parcheggi in uso e per quale tipo di mezzi essi sono organizzati
11. Esperienze di car pooling per famiglie, provenienza,
12. Quale educazione è stata fatta e si conta di fare sulla mobilità alternativa
13. Quale spazio il tema ha nel POF e POFT.
14. Ecc.

Osservazioni

Queste sono delle prime indicazioni formulate dalla segreteria ACT.

Il quadro si arricchirà e si articolerà sia di situazioni che di elementi da raccogliere, oltre che di modalità per farlo all'interno del processo di progettazione partecipata in atto.

Esse pertanto servono da stimolo alla riflessione comune piuttosto che come prescrizioni da seguire nella rilevazione.

ACT 25.08.2016